

Scuola Primaria Paritaria "San Giuseppe"

Scuola Paritaria (D.M. del 27-08-2001)

48022 Lugo (RA) – Via Emaldi,17 – Tel. 054522212

Fax: 054527252 –E-mail: primariasangiuseppelugo@gmail.com

www.sangiuseppelugo.it

LA VALUTAZIONE

VISTA	la L. 104/92
VISTO	il D.P.R. n. 249/98
VISTO	il D.M. 128/99
VISTO	il D.L.N. 59/2004
VISTO	il Prot. n 4099/A/4 della C.M. 05/10/2004
VISTE	le "Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo d'istruzione" (settembre 2007)
VISTA	la L. 169/2008
VISTA	la Circ. dell'USR dell'Emilia-Romagna – 3 febbraio 2009
VISTO	il D.M. n. 5 – 16/1/2009
VISTO	il "Regolamento sulla valutazione degli studenti" – 28/5/2009
VISTA	la L. 122/2009
VISTO	il Codice Deontologico della scuola del 13/11/2008 e rivisto il 30/10/2014
VISTO	il POF
VISTA	la L. 170/2010
VISTO	il D.M. 5669/2011
VISTE	le Indicazioni Nazionali per il curricolo sett. 2012
VISTA	la Dir. MIUR 27/2012
VISTA	la L. 62/2017
VISTO	il d.m. 741 del 03/10/2017
VISTO	il d.m. 742 del 03/10/2017
VISTO	il c.m. 1865 del 10/10/2017

il Collegio Docenti della Scuola Primaria “San Giuseppe” di Lugo il 21 novembre 2017 ha approvato il seguente documento sulla valutazione degli alunni.

SIGNIFICATO DELLA VALUTAZIONE

Nelle “*Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione*” (2012) viene chiaramente esplicitato che ‘ agli insegnanti competono la responsabilità della **valutazione** e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli studenti e alle famiglie un’informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni. Alle singole istituzioni scolastiche spetta, inoltre, la responsabilità dell’autovalutazione (R.A.V.), che ha la funzione di introdurre modalità riflessive (P.d.m. e suo monitoraggio) sull’intera organizzazione dell’offerta educativa e didattica della scuola, per svilupparne l’efficacia, anche attraverso dati di rendicontazione sociale o emergenti da valutazioni esterne. Il sistema nazionale di valutazione (I.N.VAL.S.I.) ha il compito di rilevare la qualità dell’intero sistema scolastico, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, al Parlamento e al Governo elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione. L’Istituto nazionale di valutazione rileva e misura gli apprendimenti con riferimento ai traguardi e agli obiettivi previsti dalle Indicazioni, promuovendo, altresì, una cultura della valutazione che scoraggi qualunque forma di addestramento finalizzata all’esclusivo superamento delle prove. La promozione, insieme, di autovalutazione e valutazione costituisce la condizione decisiva per il miglioramento delle scuole e del sistema di istruzione poiché unisce il rigore delle procedure di verifica con la riflessione dei docenti coinvolti nella stessa classe, nella stessa area disciplinare, nella stessa scuola o operanti in rete con docenti di altre scuole. Nell’aderire a tale prospettiva, le scuole, al contempo, esercitano la loro autonomia partecipando alla riflessione e alla ricerca nazionale sui contenuti delle Indicazioni entro un processo condiviso che potrà continuare nel tempo, secondo le modalità previste al momento della loro emanazione, nella prospettiva del confronto anche con le scuole e i sistemi di istruzione europei’.

La Scuola anche attraverso percorsi interdisciplinari, concorre all’approfondimento delle conoscenze e delle competenze relative a “**Cittadinanza e Costituzione**” nell’ambito delle aree storico- geografica e storico-sociale e nel monte ore complessivo previsto per le stesse.

Per quanto riguarda la **Certificazione delle competenze** ‘la scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e che saranno oggetto di certificazione. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all’autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini. Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è

possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, attraverso i modelli che verranno adottati a livello nazionale. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.’

L’ articolo 9 del decreto legislativo n. 62/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

La certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria.

I modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall’Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

La L. 170/2010 nell’ottica di un’autentica **didattica inclusiva** afferma che ‘Agli studenti con Disturbo Specifico di Apprendimento sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all’università nonché gli esami universitari’. Le Linee Guida della L. 170 dicono che ‘le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all’alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l’applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l’espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria’. Tutto questo viene ribadito nella Direttiva M.I.U.R. del 27 dicembre 2012 quando si parla di studenti con Bisogni Educativi Speciali. In una scuola inclusiva “Non c’è nulla che sia più ingiusto quanto far parti uguali fra disuguali”(don Milani, *Lettera a una professoressa*).

META-VALUTAZIONE E CATEGORIE VALUTATIVE

La valutazione è uno dei momenti più delicati ed importanti nel rapporto tra studente e docente. Dare un voto non significa inserire il ragazzo in una categoria, ma aiutarlo perché capisca quanto e come ha appreso.

Al momento della valutazione si associa quello della riflessione sull’errore: l’alunno deve avere ben chiaro dove e perché ha sbagliato e che l’importante è impegnarsi per non commettere l’errore una seconda volta. La correzione ha una fortissima funzione nel processo di autostima dei ragazzi, poiché mette alla prova la determinazione, l’impegno e la responsabilità.

Esistono due tipi di verifiche, quelle formative e quelle sommative. Le prime – la cui valutazione non viene necessariamente tradotta in valori numerici –, oltre a tenere monitorato il livello delle conoscenze e delle abilità raggiunte, misurano il processo cognitivo che l’alunno mette in atto nella comprensione dell’argomento o nella risoluzione del problema sottopostogli dal docente. Le sommative, al contrario, misurano la “somma” delle conoscenze e delle abilità che dovrebbero essere state raggiunte alla fine di un’unità, che può essere un capitolo intero, un argomento o un’unità.

Le verifiche si distinguono inoltre in orali e scritte: se si vuole valutare la capacità espressiva o il lessico specifico di una disciplina, l'interrogazione orale sarà il mezzo più efficace. Se si vogliono invece verificare conoscenze di contenuti o abilità, ad esempio, logico-matematiche, o la capacità di redigere un testo, si ricorrere naturalmente alla prova scritta. Talvolta, anche per ragioni di tempo, i docenti possono utilizzare brevi prove scritte – valutate però all'orale – per verificare conoscenze o abilità specifiche della propria disciplina: ad esempio, la lettura di una mappa in geografia, l'analisi di un testo in italiano, ecc.

FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

1) Diagnostica e orientativa

- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.
- Analisi dei prerequisiti.
- Attenzione per le situazioni personali (bisogni, interessi, background socio-culturale, provenienza, disabilità, ecc)
- Individuazione degli obiettivi didattici minimi richiesti.

2) Formativa e sommativa

- Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità;
- Valutazione come confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza;

VALUTAZIONE EFFICACE

Affinché la valutazione dell'apprendimento risulti efficace, trasparente e tempestiva (comma 2 art.1 DPR 122/09), il Collegio Docenti si impegna a garantire alcune condizioni:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova che dovranno sostenere e del significato di tale prova;
- avere la collaborazione, la consapevolezza e la disponibilità degli studenti;
- stabilire sempre con esattezza quali obiettivi si intendono porre a verifica;
- evitare indicatori della valutazione che presentino ambiguità;
- usare le prove, dopo la correzione, come strumento di autovalutazione e crescita;
- accettare l'idea che anche la correzione e la valutazione possano essere oggetto di discussione;
- esplicitare i criteri di correzione relativi alle prove di verifica;
- esplicitare in tempi adeguati la valutazione assegnata ai colloqui orali;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempo utile perché la valutazione sia funzionale all'apprendimento: max. entro 15 gg. dalla somministrazione e comunque prima delle valutazioni intermedie (scrutinio);
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata);
- predisporre prove per gli alunni diversamente abili;

- predisporre prove personalizzate per studenti con d.s.a. o b.e.s. facendo attenzione a che ci sia corrispondenza tra quanto dichiarato e quanto realizzato (PDP);
- Utilizzare le griglie di valutazione.

LA VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI NON COGNITIVI

Il Collegio Docenti ha condiviso i descrittori degli aspetti non cognitivi per la valutazione finale. Tali descrittori non sono da confondere con i criteri del comportamento, che non influiscono direttamente sul voto finale e che hanno una valutazione propria espressa in un giudizio sintetico. Tali indicatori verranno declinati nella descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Tale descrizione in forma di giudizio analitico accompagnerà la valutazione periodica e finale di ogni alunno.

Si tiene conto dei seguenti indicatori:

- Impegno (studio, ripasso, appunti, partecipazione all'attività di recupero, ecc.)
- Attenzione, partecipazione e collaborazione alle attività didattiche. Non significa, naturalmente, che chi interviene poco debba essere penalizzato: la partecipazione si valuta dall'attenzione, dall'atteggiamento nei confronti delle proposte didattiche, dagli appunti, oltre che, naturalmente, dalla natura degli interventi
- Progresso/regresso a partire dal voto di partenza nella misurazione quadrimestrale/annuale
- Organizzazione del lavoro scolastico (materiale, puntualità e rispetto delle consegne, ecc.)
- Serietà nei confronti del percorso di apprendimento
- Autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro scolastico

VERIFICHE

Le verifiche sono una rilevazione il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile delle conoscenze e delle abilità acquisite dall'alunno

Le verifiche sono strumenti:

- con cui l'allievo prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, ma anche delle eventuali difficoltà in ordine al percorso acquisito;
- con cui il docente identifica gli esiti del suo insegnamento, in vista di una continua messa a punto delle metodologie didattiche e degli obiettivi.

Le famiglie potranno verificare gli esiti di ciascuna prova sul registro elettronico che ogni docente si impegna a tenere puntualmente aggiornato. Sarà cura della Presidenza controllarne la puntualità e la precisione della compilazione.

INTERVENTI DI RECUPERO

La scuola prevede varie tipologie di intervento:

- in itinere
- tutoraggio con personale specializzato (Progetto aiuto)
- durante le attività di laboratorio

- riorganizzazione dell'orario curriculare secondo il bisogno
- recupero a gruppi durante l'orario curriculare
- lavoro domestico individualizzato

VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

All'inizio dell'anno scolastico viene comunicato agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza che consenta di assicurare la validità dell'anno; inoltre, rende note le deroghe al limite di ore di frequenza deliberare dal collegio dei docenti. Si forniranno prima degli scrutini intermedi e finali informazioni puntuali ad ogni alunna e ad ogni alunno e alle loro famiglie in relazione alle eventuali ore di assenza effettuate. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri di non ammissione alla classe successiva:

- l'alunno presenta un livello di maturazione non adeguato alla frequenza della classe successiva.

Il precedente criterio sottintende un lavoro di accompagnamento costante da parte della scuola al quale l'alunno non ha adeguatamente corrisposto.

Tale decisione viene comunque presa in accordo con i genitori.

La valutazione periodico finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (sviluppo culturale, personale, sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

INDICATORI DELLE SINGOLE DISCIPLINE deliberati dalle Commissioni Disciplinari secondo LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012 e inseriti nel registro elettronico

CLASSE PRIMA

AMBITO DISCIPLINARE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI SPECIFICI
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto e parlato ▪ Lettura ▪ Scrittura ▪ Elementi di grammatica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto di vari tipi di testo cogliendone il significato globale. ▪ Raccontare in modo chiaro esperienze personali, rispettando l'ordine cronologico dei fatti. ▪ Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. ▪ Riconoscere le lettere affrontate. ▪ Riconoscere le sillabe affrontate. ▪ Lettura di semplici parole. ▪ Lettura di semplici testi. ▪ Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. ▪ Memorizzazione di poesie e filastrocche. ▪ Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. ▪ Scrivere sotto dettatura, rispettando le principali regole. ▪ Riconoscere se una frase ha un senso compiuto. ▪ Riconoscere e classificare i nomi di persona, animale e cosa. ▪ Riconoscere ed utilizzare nomi comuni e propri. ▪ Riconoscere e formare il maschile e il femminile.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e sperimentare sul campo • L'uomo, i viventi e l'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare i momenti significativi della vita delle piante, individuarne somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo. • Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. • Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo.
I.R.C.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dio e l'uomo ▪ La Bibbia e le altre fonti ▪ Il linguaggio religioso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ▪ Conoscere Gesù di Nazaret, Emmanuele e Messia, Crocifisso e Risorto e come tale testimoniato da Cristiani. ▪ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. ▪ Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ...)
TECNOLOGIA E INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approccio all'uso del PC ▪ Approccio all'uso dei programmi ▪ Laboratorio interdisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ . Approccio all'uso del PC in relazione alla programmazione scolastica. ▪ Uso dei programmi paint per disegno e word per la video scrittura. ▪ Effettuare prove e creare biglietti augurali.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper eseguire brani musicali con la voce 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire collettivamente brani vocali. ▪ Usare il proprio corpo e la propria voce in rappresentazioni teatrali.

ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi e comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Imparare a conoscere ed usare i colori (primari/secondari ...). ▪ Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ▪ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ▪ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. ▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. ▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. ▪ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nel confronto dei perdenti, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.

CLASSE SECONDA

AMBITO DISCIPLINARE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI SPECIFICI
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rispettare le convenzioni ortografiche ▪ Conoscere le strutture morfologiche della lingua ▪ Conoscere le strutture sintattiche della lingua ▪ Leggere e comprendere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e scrivere suoni simili (P/B; F/V; D/T; S/Z ...) ▪ Riconoscere ed usare le doppie ▪ Distinguere ed usare digrammi e trigrammi (GN; GL; CQU; SPR ...) ▪ Dividere in sillabe ▪ Usare accento e distinguere E/È ▪ Usare l'apostrofo ▪ Usare l'H (avere, sentire, possedere) ▪ Riconoscere e classificare nomi di persona, animale e cosa ▪ Riconoscere e utilizzare nomi comuni e propri ▪ Riconoscere e formare il maschile e il femminile dei nomi ▪ Riconoscere ed usare il singolare e il plurale dei nomi ▪ Riconoscere ed usare articoli determinativi ed indeterminativi ▪ Riconoscere ed usare gli aggettivi qualificativi ▪ Verbo essere e avere ▪ Distinguere il verbo al passato, presente e futuro ▪ Formare frasi di senso compiuto (sintagmi logici) ▪ Individuare il soggetto e il predicato all'interno della frase ▪ Saper leggere con senso brani di vario genere ▪ Comprendere brani letti ▪ Memorizzazione di poesie e filastrocche
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto (comprensione orale) ▪ Parlato (produzione e interazione orale) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. ▪ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note ▪ Interagire con un compagno per presentarsi

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura (comprensione scritta) ▪ Scrittura (produzione scritta) 	<p>e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere cartoline, biglietti e bravi messaggi, fumetti, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. ▪ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere e rappresentare il tempo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere passato/presente/futuro in disegni e illustrazioni. ▪ Uso e memorizzazione dei giorni della settimana, delle stagioni e dei mesi dell'anno. ▪ Conoscere ed imparare l'uso dell'orologio.
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere lo spazio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere paesaggi diversi e le loro principali caratteristiche (mare/montagna, città/campagna). ▪ Uso di mappe e riconoscere le legende.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il numero ▪ Lo spazio e le figure 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere i numeri da 0 a 20, da 20 a 40, da 40 a 60, da 60 a 80, da 80 a 99 ▪ Riconoscere e comporre il numero 100 ▪ Stabilire relazioni tra numeri utilizzando i simboli $> = <$ ▪ Comporre e scomporre numeri ▪ Usare l'abaco e riconoscere il valore posizionale delle cifre ▪ Calcoli mentali ▪ Calcoli in riga e colonna con addizioni e sottrazioni ▪ Memorizzazione delle tabelline dall'1 al 10 ▪ Calcoli in riga e colonna con le moltiplicazioni ▪ Eseguire divisioni in riga con o senza resto (35:7=5; 38:7=5 r.3 ...) ▪ Riconoscere numeri pari e dispari ▪ Risolvere semplici problemi aritmetici ▪ Riconoscere e denominare le maggiori figure piane e solide ▪ Riconoscere linee rette, curve, spezzate
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aspetti della natura 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Caratteristiche della pianta (foglia/fiore/frutto) ▪ Gli animali e loro caratteristiche ▪ Il ciclo dell'acqua

<p>I.R.C.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dio e l'uomo ▪ La Bibbia e le altre fonti ▪ Il linguaggio religioso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ▪ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, Crocifisso e Risorto e come tale testimoniato da Cristiani. ▪ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. ▪ Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ...)
<p>TECNOLOGIA E INFORMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approccio all'uso del PC ▪ Approccio all'uso dei programmi ▪ Laboratorio interdisciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ . Approccio all'uso del PC in relazione alla programmazione scolastica. ▪ Uso dei programmi paint per disegno e word per la video scrittura. ▪ Creare filastrocche.
<p>MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il canto e il teatro 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare la voce per eseguire brani collettivi vocali, curando l'intonazione ▪ Uso della drammatizzazione per spettacoli di fine anno scolastico
<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Creatività e colore 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Uso del colore all'interno delle figure ▪ Elaborare creativamente produzioni personali ▪ Uso di più materiali per realizzare elaborati personali
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ▪ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. ▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. ▪ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nel confronto dei perdenti, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.
--	---	--

CLASSE TERZA

AMBITO DISCIPLINARE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI SPECIFICI
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto e parlato ▪ Lettura 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, ricordare e riferire in modo comprensibile i contenuti dei testi ascoltati. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); • Raccontare in modo chiaro esperienze personali e storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico • Ascoltare consegne ed istruzioni e saperle eseguire correttamente • Arricchire il proprio lessico con le parole man mano apprese. • Applicare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva alta voce rispettando la punteggiatura. • Saper leggere testi descrittivi, narrativi, informativi, poetici cogliendone il senso

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scrittura ▪ Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua. 	<p>globale e gli aspetti principali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Produrre frasi semplici e compiute che rispettino le convenzioni ortografiche e la punteggiatura • Produrre testi scritti sulla base di modelli dati che rispettino le convenzioni ortografiche e la punteggiatura. • Riconoscere la struttura della frase semplice (analisi logica): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Saper individuare i nomi, i verbi, gli articoli, gli aggettivi e le preposizioni (Analisi grammaticale); • Saper riconoscere ed utilizzare i verbi al modo indicativo • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e applicare tali conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
<p>INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ <i>Ascolto (comprensione orale)</i> ▪ <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> ▪ <i>Lettura (comprensione scritta)</i> ▪ <i>Scrittura (produzione scritta)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. ▪ Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. ▪ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. ▪ Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, fumetti accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. ▪ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

<p>STORIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e Saper riferire le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed esporre in modo coerente gli argomenti studiati e saperli collocare nel tempo • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare • Produrre frasi semplici e compiute con gli argomenti studiati
<p>GEOGRAFIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e Saper riferire le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed esporre in modo coerente gli argomenti studiati e saperli collocare nel tempo • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare • Produrre frasi semplici e compiute con gli argomenti studiati
<p>MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e il ragionamento matematico in contesti diversi. ▪ Operare con i numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Risolvere, inventare e rappresentare situazioni problematiche con l'utilizzo delle quattro operazioni ▪ Rinforzo della conoscenza delle tabelline ▪ Saper riconoscere e rappresentare: unità, decine, centinaia e migliaia. ▪ Lettura, scrittura e confronto di numeri naturali interi e decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire . ▪ Esecuzione delle 4 operazioni con i numeri naturali, conoscere ed applicare le relative proprietà ▪ Saper eseguire calcoli mentali con strategie diverse (in senso progressivo e regressivo per salti di due, tre...) ▪ Moltiplicare per 10, 100,1000 ▪ Comprendere il concetto di numero decimale, ▪ Lettura, scrittura e confronto di numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. ▪ Equivalenze ▪ Introduzione al concetto di frazioni. ▪ Riconoscere gli angoli, le rette. ▪ Riconoscere e operare con figure geometriche. ▪ Disegnare figure geometriche ▪ Comprendere il concetto di perimetro

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare nello spazio con figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscere sistemi di misure convenzionali e non. ▪ Riconoscere e operare con le diverse misure e grandezze.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e Saper riferire le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed esporre gli argomenti studiati e saperli collocare nel tempo • Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare • Produrre frasi semplici e compiute con gli argomenti studiati
I.R.C.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dio e l'uomo ▪ La Bibbia e le altre fonti ▪ Il linguaggio religioso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ▪ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, Crocifisso e Risorto e come tale testimoniato da Cristiani. ▪ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. ▪ Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ...)
TECNOLOGIA E INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenze principali hardware e software del PC ▪ Uso e conoscenza programma di disegno grafico paint • Conoscenza base programma di videoscrittura • Uso in autonomia della tastiera alfanumerica 	<ul style="list-style-type: none"> • Nome strumenti. • Utilizzo colori e loro modifica. • Utilizzo opzioni. • Orientamento nella ricerca delle lettere. • Capacità di utilizzo tasti con funzioni specifiche.

MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire brani musicali con la voce ed accompagnarli con semplici strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. ▪ Muoversi seguendo il ritmo.
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e leggere immagini • Comprendere ed apprezzare le opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche, manipolare materiali diversi e fini espressivi. • Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo: colore e spazio.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ▪ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ▪ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. ▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. ▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. ▪ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nel confronto dei perdenti, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.

CLASSE QUARTA

AMBITO DISCIPLINARE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI SPECIFICI
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto e parlato ▪ Lettura ▪ Scrittura ▪ Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere, ricordare e riferire i contenuti dei testi ascoltati. ▪ Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi ▪ Raccontare in modo chiaro esperienze personali e storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ▪ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Produrre testi scritti sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). ▪ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, sintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Riconoscere la struttura della frase semplice (analisi logica): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; ▪ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto (comprensione orale)</i> • <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. ▪ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. ▪ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lettura (comprensione scritta)</i> • <i>Scrittura (produzione scritta)</i> • <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ▪ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. ▪ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. ▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per descrivere persone e luoghi ecc. ▪ Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. ▪ Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. ▪ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e Saper riferire le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed esporre gli argomenti studiati e saperli collocare nel tempo • Elaborare in testi scritti gli argomenti studiati
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e Saper riferire le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed esporre gli argomenti studiati e saperli collocare nel tempo ▪ Elaborare in testi scritti gli argomenti studiati
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e il ragionamento matematico in contesti diversi. ▪ Operare con i numeri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere di situazioni problematiche con utilizzo di varie strategie. ▪ Lettura, scrittura e confronto di numeri naturali interi e decimali. ▪ Esecuzione delle 4 operazioni con sicurezza ▪ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Operare nello spazio con figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e operare con figure geometriche. ▪ Riconoscere e operare con le diverse misure.
SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e Saper riferire le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed esporre gli argomenti studiati e saperli collocare nel tempo • Elaborare in testi scritti gli argomenti studiati
I.R.C.	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Dio e l'uomo ▪ La Bibbia e le altre fonti ▪ Il linguaggio religioso 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. ▪ Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, Crocifisso e Risorto e come tale testimoniato da Cristiani. ▪ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. ▪ Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. ▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ...)
TECNOLOGIA E INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conoscenza PC ▪ Conoscenza e uso in autonomia programma di videoscrittura ▪ Conoscenza e uso in autonomia programmi di disegno grafico Paint 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Hardware/software ▪ Input/output ▪ Memorie interne/esterne ▪ Saper redigere testi. ▪ Impaginazione. ▪ Utilizzo tasti, appendici e funzioni speciali.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Muoversi seguendo il ritmo. ▪ Saper eseguire brani musicali con la voce ed accompagnarli con semplici strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali.

<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimersi e comunicare ▪ Osservare e leggere immagini ▪ Comprendere ed apprezzare le opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche, manipolare materiali diversi e fini espressivi.
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo ▪ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ▪ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. ▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. ▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. ▪ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nel confronto dei perdenti, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.

CLASSE QUINTA

<p>AMBITO DISCIPLINARE</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p>	<p>INDICATORI SPECIFICI</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ascolto e parlato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere, ricordare e riferire i contenuti dei testi ascoltati. ▪ Comprendere il tema e le informazioni

<p>ITALIANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Lettura ▪ Scrittura ▪ Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sugli usi della lingua. 	<p>essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccontare in modo chiaro esperienze personali e storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. ▪ Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Produrre testi scritti sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). ▪ Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, sintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. • Riconoscere la struttura della frase semplice (analisi logica): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. ▪ Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; ▪ Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
<p>INGLESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ascolto (comprensione orale)</i> • <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> • <i>Lettura (comprensione scritta)</i> • <i>Scrittura (produzione scritta)</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. ▪ Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. ▪ Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. ▪ Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. ▪ Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. ▪ Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, per descrivere persone e luoghi ecc. ▪ Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. ▪ Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. ▪ Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e Saper riferire le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed esporre gli argomenti studiati e saperli collocare nel tempo • Elaborare in testi scritti gli argomenti studiati
GEOGRAFIA	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le informazioni e Saper riferire le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed esporre gli argomenti studiati e saperli collocare nel tempo ▪ Elaborare in testi scritti gli argomenti studiati
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare il linguaggio e il ragionamento matematico in contesti diversi. ▪ Operare con i numeri. ▪ Operare nello spazio con figure geometriche. 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere di situazioni problematiche con utilizzo di varie strategie. ▪ Lettura, scrittura e confronto di numeri naturali interi e decimali. ▪ Esecuzione delle 4 operazioni con sicurezza ▪ Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. ▪ Riconoscere e operare con figure geometriche. ▪ Riconoscere e operare con le diverse misure.

SCIENZE	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare le informazioni e Saper riferire le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere ed esporre gli argomenti studiati e saperli collocare nel tempo Elaborare in testi scritti gli argomenti studiati
I.R.C.	<ul style="list-style-type: none"> Dio e l'uomo La Bibbia e le altre fonti Il linguaggio religioso 	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, Crocifisso e Risorto e come tale testimoniato da Cristiani. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della Creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli apostoli. Riconoscere i segni cristiani, in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare ...)
TECNOLOGIA E INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> Programmi di scrittura: WORD Intervenire e trasformare 	<ul style="list-style-type: none"> Scrivere un semplice testo in word con le caratteristiche richieste. Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Usare del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazione.
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> Muoversi seguendo il ritmo. Saper eseguire brani musicali con la voce ed accompagnarli con semplici strumenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Eseguire collettivamente ed individualmente brani vocali/strumentali.
ARTE E IMMAGINE	<ul style="list-style-type: none"> Esprimersi e comunicare Osservare e leggere immagini Comprendere ed apprezzare le opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare tecniche grafiche, pittoriche, manipolare materiali diversi e fini espressivi.
SCIENZE MOTORIE E	<ul style="list-style-type: none"> Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo 	<ul style="list-style-type: none"> Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.)

SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva ▪ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. ▪ Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. ▪ Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. ▪ Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport. ▪ Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. ▪ Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. ▪ Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria esprimendo rispetto nel confronto dei perdenti, accettando le diversità e manifestando senso di responsabilità.
----------	---	--

CRITERI DI VALUTAZIONE PER IL COMPORAMENTO

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Di seguito i criteri per la valutazione del comportamento e le modalità di espressione del giudizio definiti dal collegio docenti.

<u>OTTIMO</u>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa con disponibilità alle attività didattiche e si comporta in maniera rispettosa • è disponibile alla collaborazione • dimostra un atteggiamento responsabile e maturo • usa un linguaggio corretto, educato e rispetta l'ambiente
----------------------	---

<u>DISTINTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa adeguatamente alle attività didattiche • è generalmente rispettoso e collaborativo • assume un comportamento abbastanza responsabile • usa un linguaggio corretto, educato e rispetta l'ambiente
<u>BUONO</u>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa al dialogo educativo in modo selettivo • si dimostra collaborativo in base al proprio interesse • è generalmente rispettoso delle persone e dell'ambiente • in genere usa un linguaggio corretto ed educato • rispetta le regole solo se sollecitato
<u>SUFFICIENTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa al dialogo educativo in modo passivo • non è collaborativo • fatica a rispettare le persone e l'ambiente • si esprime con un lessico inadeguato e scorretto • non rispetta le regole di comportamento
<u>NON SUFFICIENTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> • non rispetta le regole di comportamento anche se ripetutamente richiamato e sollecitato • danneggia le strutture e non rispetta l'ambiente • manca di rispetto ai compagni e al personale scolastico • non si dimostra disponibile al dialogo • si esprime con un linguaggio poco educato

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

<u>10</u>	L'allievo possiede ottime conoscenze e sa applicarle in completa autonomia nei vari contesti. E' in grado di spiegare come ha proceduto e perché ha scelto un determinato percorso, valutando e verificando il proprio operato. Sa collegare con prontezza gli argomenti dei diversi ambiti disciplinari e comunicare con proprietà terminologica e personale.
<u>9</u>	L'allievo possiede conoscenze molto buone e sa applicarle con notevole

	autonomia nei vari contesti. Procedo con ordine metodo e piena sicurezza nelle attività di lavoro/studio. Sa sempre utilizzare in modo appropriato un linguaggio specifico nelle varie discipline.
<u>8</u>	L'allievo possiede buone conoscenze e sa applicarle con piena autonomia nei vari contesti. Procedo con sicurezza nelle attività di lavoro/studio. Sa riconoscere ed applicare linguaggi specifici nelle varie discipline.
<u>7</u>	L'allievo possiede conoscenze discrete e sa applicarle a contesti parzialmente noti. Procedo con buona autonomia nel lavoro/studio. Sa riconoscere ed applicare linguaggi adeguati nelle varie discipline.
<u>6</u>	L'allievo possiede conoscenze di base sufficienti per raggiungere gli obiettivi. Si muove solo in contesti noti e necessita di indicazioni per affrontare situazioni parzialmente variate. Espone quanto apprende in modo semplice, ma con un linguaggio corretto e comprensibile.
<u>5</u>	L'allievo mostra di possedere conoscenze frammentarie e molto superficiali e di applicarle in modo confuso. L'impegno non è costante e non raggiunge gli obiettivi minimi richiesti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DELLA RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguito.

<u>OTTIMO</u>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa con disponibilità all' attività didattica • è disponibile alla collaborazione • conosce e usa termini molto pertinenti alla materia
<u>DISTINTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa adeguatamente all' attività didattica • è generalmente rispettoso e collaborativo • assume un comportamento abbastanza responsabile • conosce e usa termini adeguati alla materia

<p style="text-align: center;"><u>BUONO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • partecipa al dialogo educativo in modo selettivo • si dimostra collaborativo in base al proprio interesse • in genere usa un linguaggio pertinente alla materia
<p style="text-align: center;"><u>SUFFICIENTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • non sempre partecipa al dialogo educativo • è poco collaborativo • poche volte utilizza un linguaggio pertinente alla materia
<p style="text-align: center;"><u>NON SUFFICIENTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • non partecipa al dialogo educativo • non è collaborativo • rare volte utilizza un linguaggio pertinente alla materia